

MONTE FOSSE LZ-043 JN61LQ IK0BDO/0

Seconda uscita di primavera 2011, per il Contest Lazio V-UHF.

La scelta cade sul Monte Fosse, altitudine 1005 m.slm, sempre nel gruppo dei Monti Lepini.

Sebbene la sua altitudine sia solo di 1005 metri, il Monte Fosse ha un'ottima apertura, tranne verso la Sardegna, data la presenza del Monte Lupone.

Nella foto di destra viene mostrata la Punta della Melazza (LZ-042)



Siamo praticamente all'ultima propaggine della catena, in direzione N-N-E, sopra la città di Segni.

La feci censire, se non ricordo male, nel 2009, pur non mai avendola visitata, e quindi, trattandosi di una new-one, per me è stata un'incognita.

Sarebbe stato molto opportuno, per me, che avessi portato dietro anche una forbice per potare, in quanto, mancando assolutamente alcun tipo di sentiero per raggiungere la cima, seppur molto intuitivo, ho trovato nel mio percorso delle zone di fitta ed intricata vegetazione, fatta di cespugli spinosi di more e roselline di montagna.

Il percorso prevede l'attraversamento di una zona di pascolo bovino e equino e quindi, visto che gli animali al pascolo scelgono sempre la via più comoda per loro, io non ho fatto altro che ripercorrere le loro stesse orme, cespugli e pruni a parte.

La salita è stata abbastanza agevole, anche se ho dovuto scavalcare un paio di recinti piuttosto impegnativi, visto il carico.

Arrivato in vetta e fatte le foto di rito, diverse visto il tempo disponibile e la bellezza del paesaggio, ho assemblata l'antenna dei 144 MHz (quella dei 432 MHz l'avrei installata appena dopo pranzo) e ho iniziato il contest in due metri con un buon ritmo.





La propagazione non è stata delle migliori ma, fortunatamente, il tempo si è mantenuto buono fino al momento di cambiare banda, subito dopo pranzo.



Disassemblata la yagi dei due metri ed installata la mia leggerissima 13 elementi, sempre di “construccion casero” (*) per i settanta centimetri, ho fatto appena in tempo di fare i primi cinque QSO che ho visto a pochi chilometri di distanza da me quelle grigie strisce che indicano un bel temporale in atto.

Smontare tutto in fretta e furia e fuggire verso l’auto sotto le prime gocce è stato un tutt’uno.

Per noi del SOTA il rischio pioggia è sempre il più temuto. Non c’è anno che il Contest Lazio non finisca così, accidenti !

Comunque questa prima attivazione del Monte Fosse è andata in porto ed ora non mi resta che organizzarmi per la prossima uscita.

73, IK0BDO, Roberto.

(*) “casera” l’ho sempre dichiarata per radio al femminile, con il mio spagnolo “casereccio”(casero ...), ma il Traduttore Google asserisce che l’aggettivo, anche se riferito ad un’antenna, è maschile ! HI !